



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Decisione/3331/TFNSVE-2025-2026  
Registro procedimenti n. 3762/TFNSVE/2025-2026

## IL TRIBUNALE FEDERALE NAZIONALE

### SEZIONE VERTENZE ECONOMICHE

composta dai Sigg.ri:

Stanislao Chimenti - Presidente

Paola Balducci - Componente (Relatore)

Elisabetta Ricchiuti - Componente

Loredana Germanò - Componente

Accursio Gallo - Componente

Antonino Piro - Componente

Lorenzo Soderò - Componente

Federico Salinari - Componente

Gino Scaccia - Componente

Carlo Cremonini - Componente

Enrico Vitali - Componente

Marina Vajana - Componente

Lorenzo Maria Coen - Componente

Giuseppe Lepore - Componente

Divinangelo D'Alesio - Componente

Roberto Leoni - Componente

ha pronunciato nell'udienza del 26 giugno 2026 la seguente

### DECISIONE

Sul procedimento 3762/TFNSVE/2025-2026, 3762 - Ricorso proposto dalla società U.S.D. ARCE 1932 per controversia di natura economica nei confronti della società TIVOLI CALCIO 1919 (953836) relativa al risarcimento per i fatti di cui all'art. 26 CGS.(Art. 90, comma 1, lett. a), CGS)

In data 27 maggio 2026, con deposito avvenuto sul portale del Processo Sportivo Telematico - <https://pst.figc.it>, la società ricorrente ha proposto ricorso dinnanzi al Tribunale Federale Nazionale, Sezione Vertenze Economiche, avverso la società resistente al fine di richiedere il risarcimento dei danni subiti per i fatti commessi dai sostenitori della stessa ex art. 26 CGS.

Dalla documentazione depositata in atti si evince come in occasione della partita, valevole per la semifinale *play of* regionale del Campionato di Eccellenza, Girone B, Lazio, disputatasi in data 3 maggio 2026, i sostenitori della società resistente *“accendevano un fumogeno prima dell'inizio della gara. Gli stessi, al 40' del secondo tempo, lanciavano piccoli sassi in direzione del portiere della squadra avversaria, senza colpirlo. Inoltre, a fine gara, lanciavano sassi di maggiori dimensioni sul terreno di gioco. Accendevano altresì fumogeni che, caduti successivamente sul manto sintetico del campo, ne provocavano bruciature. Dall'esterno continuava il lancio di fumogeni e altri oggetti da parte di sostenitori verso l'area degli spogliatoi”*.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

I fatti di cui sopra venivano altresì accertati dalla Legione Carabinieri Lazio – Stazione di Arce – con Annotazione di P.G. del 3 maggio 2026, la quale confermava ancora una volta che i sostenitori della società resistente avessero *“iniziato a gettare dei fumogeni all’interno del campo che, in erba sintetica, ha iniziato a prendere fuoco in più punti”*.

Dette condotte comportavano un’ammenda, nei confronti della società resistente, di euro 400,00 (quattrocento/00), così come stabilito dal Giudice Sportivo, Alessandro Cavanna, con provvedimento del 5 maggio 2026, con il quale si faceva altresì obbligo *“di risarcire i danni se richiesti e documentati. (RA, AA e CDC)”*.

I danni al manto erboso sintetico del campo della società ricorrente, documentati con report fotografico presente in atti, sono stati quantificati in euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00) oltre IVA, per un totale di euro 7.930,00 (settemilanovecentotrenta/00), come da preventivo del 6 maggio 2026 e successiva fattura emessa dalla società “S.I.S. Impianti s.r.l.” del 27 maggio 2026, anche essi presenti in atti.

All’udienza in data odierna, tenutasi in videoconferenza e la cui fissazione è stata comunicata alle parti, il Tribunale:

- preso atto che il ricorso in oggetto è stato proposto secondo le modalità previste dall’art. 91 CGS FIGC e ritualmente depositato sul Portale del Processo Sportivo Telematico;

- esaminata la documentazione in atti;

- accertata la fondatezza della domanda;

delibera come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Federale Nazionale, Sezione Vertenze Economiche, definitivamente pronunciando, accoglie il ricorso e, per l’effetto, dichiara tenuta la società TIVOLI CALCIO 1919 (953836) alla corresponsione, a titolo di risarcimento del danno, di euro 7.930,00 (settemilanovecentotrenta/00), in favore della società U.S.D. ARCE 1932.

L’ESTENSORE

Paola Balducci

IL PRESIDENTE

Stanislao Chimenti

Depositato

IL SEGRETARIO

Marco Lai